

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente la concessione di un contributo  
a favore della Società Ferrovie regionali ticinesi in Locarno  
per la copertura del disavanzo dell'esercizio 1954

(del 16 novembre 1955)

*Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,*

La Società delle Ferrovie regionali ticinesi in Locarno ha chiesto all'Ufficio federale dei trasporti, il 21 ottobre 1955, un aiuto federale e cantonale per la copertura dei disavanzi d'esercizio registrati nel 1954.

La richiesta si basa sui decreti federali del 3 ottobre 1951 e 24 settembre 1954 che concedono soccorsi temporanei a talune imprese private ferroviarie e di navigazione per mantenerne l'esercizio.

L'Ufficio federale dei trasporti ha accertato il disavanzo entrante in linea di conto per il sussidiamento, come segue :

— disavanzo della tratta Locarno — Bignasco	fr.	24.794,—	
— disavanzo della tratta Locarno — Camedo	»	140.613,—	
— disavanzo del servizio della navigazione	»	10.912,—	fr. 176.319,—
da dedurre :			
— utile dell'esercizio tranviario	fr.	3.327,—	
— versamenti delle PTT per gli anni 1952/1953	»	44.725,—	
— reddito del patrimonio d'esercizio	»	3.167,—	fr. 51.219,—

Disavanzo entrante in considerazione fr. 125.100,—

Di questo importo, la Confederazione prende a suo carico il 50 %, ossia Fr. 62.550,— alla condizione che il Cantone Ticino assuma l'altra metà.

Tale condizione si fonda sull'art. 3 del decreto federale del 3 ottobre 1951 il quale dispone che il soccorso finanziario della Confederazione è concesso soltanto a condizione che i Cantoni interessati vi partecipino almeno per metà. Spetta pure ai Cantoni decidere se i Comuni o altre corporazioni pubbliche devono essere chiamati a contribuire. La Società delle Ferrovie regionali ticinesi attribuisce il forte disavanzo d'esercizio, in parte all'aumento degli stipendi e delle paghe, decretato il 30 giugno 1954 dal suo Consiglio di Amministrazione, avente effetto retroattivo al 1. gennaio 1954, calcolato in Fr. 120 mila annui. Anche i minori introiti hanno contribuito a creare la situazione di disagio della Società.

Dalla relazione annuale del Consiglio di amministrazione si rilevano le seguenti differenze :

	<i>introiti</i>		
	1953	1954	
— ferrovia di Vallemaggia	Fr. 562.069,—	520.862,—	— 41.207,—
— ferrovia Centovalli	» 471.760,—	451.718,—	— 20.042,—

Questi minor introiti sono dovuti al minor traffico di viaggiatori ed in modo particolare alla diminuzione dei trasporti dell'O.F.I.M.A.

In poche parole si verifica quello che già si prevedeva negli anni passati : gli anni deficitari diventano ormai la regola.

Già lo scorso anno questo Consiglio ha ordinata una perizia sulla organizzazione delle Ferrovie regionali ticinesi affinché si possano studiare e decidere i rimedi atti a ristabilire l'equilibrio del bilancio.

La perizia deve vertire sul risanamento tecnico ed economico dell'azienda, e sulle misure d'ordine amministrativo che eventualmente si rendono necessarie. Il Consiglio di Stato ha dovuto far capo ad esperti per una perizia d'ordine generale, poichè si rende perfettamente conto che un nuovo risanamento tecnico è possibile solo se ne consegue un miglioramento della situazione economica della impresa.

I quesiti peritali vertono specialmente :

- sul risanamento della Centovallina, tronco svizzero ed italiano;
- sul risanamento della ferrovia della Valle Maggia;
- sulla sostituzione del tram Solduno-Minusio con altro servizio più confacente;
- sulla estensione dei servizi in direzione Tenero e Brissago, in vista di assicurare all'azienda maggiori introiti;
- su altri possibili provvedimenti e sulle economie possibili con più razionale organizzazione.

Infine i periti devono dire se la situazione economica dell'azienda, quale appare dai bilanci ed inventari, è rispondente alla situazione reale, in relazione alle condizioni del materiale e degli impianti. La perizia per la sostituzione della linea tramviaria ci è già stata rimessa, mentre è ancora in elaborazione la più importante, relativa al complesso dei servizi F.R.T.

Più contatti hanno già avuto luogo con i periti, i quali furono anche consultati dalla Confederazione per la recente conferenza di Roma. Saremo pertanto in grado di presentare, non appena conclusi gli studi, la situazione generale F.R.T. e le misure necessarie.

L'attuale proposta non è che l'applicazione di norme federali per la copertura dei disavanzi di esercizio, e non ha, per il momento, relazione con le misure avvenire da prendere sulla scorta dei referti peritali.

Anche per questa azione non riteniamo di chiamare i Comuni a contribuire alla copertura del deficit dell'esercizio 1954: potranno essere eventualmente chiamati a contribuire alla seconda azione di risanamento generale in corso presso le Autorità federali.

Per questi motivi vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Galli*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Janner*

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente la concessione di un contributo  
a favore della Società Ferrovie regionali ticinesi

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

esaminato il messaggio 16 novembre 1955 n. 583 del Consiglio di Stato;  
visto i decreti federali 3 ottobre 1951 e 24 settembre 1954, che concedono un  
soccorso temporaneo a talune imprese private ferroviarie e di navigazione per  
mantenerne l'esercizio,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il Consiglio di Stato è autorizzato a versare un contributo di  
Fr. 62.550,— alla Società delle Ferrovie regionali ticinesi in Locarno per la co-  
pertura del disavanzo dell'esercizio 1954.

*Art. 2.* — Il contributo va iscritto alle uscite effettive del Dipartimento  
delle finanze: Soccorso alle imprese di trasporto.

*Art. 3.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale  
entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli  
atti esecutivi del Cantone.

---

